



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

Roma — Martedì 17 Settembre

NUMERO 219

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Salerni

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Salerni

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
> a domicilio e nel Regno: > > 36; > > 18; > > 10
Per gli Stati dell'Unione postale: > > 60; > > 41; > > 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni
Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunci > 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti nn. CCX e CCXII (Parte supplementare) che aprono rispettivamente concorsi a premi a favore degli studiosi in Italia, pel migliore lavoro scientifico sperimentale sui fermenti del mosto e del vino, e delle Associazioni vinarie o Cantine sociali che mirano a promuovere la preparazione dei vini a tipi costanti — R. decreto n. CCXIII (Parte suppl.) che istituisce nella provincia di Vicenza due Collegi di probi-viri, e ne fissa la giurisdizione — **Ministero dell'Interno:** Bollettino settimanale numero 37 delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 14 settembre 1895 — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — **Cassa Depositi e Prestiti:** Monte delle Pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari — **Elenco dei supplementi di pensione conferiti dal Consiglio permanente di Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, nell'adunanza del 21 gennaio 1895 — Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio o per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Considerando la notevole importanza degli studi scientifici sperimentali sui fermenti alcoolici per migliorare la preparazione e la serbevolenza dei vini;

Volendo promuovere ed incoraggiare tali studi in Italia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È bandito un concorso a premi fra gli studiosi in Italia pel migliore lavoro scientifico sperimentale sui fermenti del mosto e del vino.

Art. 2.

Il tempo utile per la presentazione delle memorie è fissato a tutto dicembre 1897.

Art. 3.

Agli autori delle migliori memorie saranno concessi un primo premio di medaglia d'oro e L. 2000 e un 2° premio di medaglia d'argento e L. 1000,

Art. 4.

I concorrenti dovranno presentare una Memoria stampata o manoscritta, contenente i risultati degli studi fatti. Dovranno inoltre indicare il Laboratorio e la Cantina dove gli esperimenti sono stati eseguiti, affinché la Commissione giudicatrice possa recarsi sul luogo per esaminare i fermenti studiati e i prodotti ottenuti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero CCXII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Nell'intento di favorire le Associazioni, che mirano a promuovere la preparazione di vini a tipi costanti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono aperti concorsi a premi a favore delle Associazioni vinarie o Cantine sociali, le quali sieno istituite in data non anteriore al 1° gennaio 1894 o di quelle che si costituiranno dopo pubblicato il presente decreto.

Art. 2.

I premi assegnati, per detti concorsi, sono:

1. Un diploma d'onore con lire 5000;
2. Tre medaglie d'oro con lire 2500 ciascuna;
3. Tre medaglie d'argento con lire 1000 ciascuna.

Per i capi tecnici delle Associazioni vinarie o Cantine sociali premiati si assegneranno:

1. Una medaglia d'argento con lire 500;
2. Tre medaglie di bronzo con lire 250 ciascuna;
3. Tre medaglie di bronzo con lire 150;

Art. 3.

Con decreto ministeriale saranno specificate le norme che regolano questo concorso ed il conferimento dei premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo o di farlo osservare.

Dato a Valsavarano, addì 18 agosto 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero CCXIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Veduta la legge 15 giugno 1893, n. 295, sui probi-viri ed il Regolamento approvato con Regio decreto del 26 aprile 1894, n. 179, per l'esecuzione di detta legge;

Veduta la domanda della Camera di Commercio ed arti di Vicenza del 10 dicembre 1894, n. 1740;

Sentito l'avviso degli Enti indicati nell'articolo 2° della legge predetta;

Sulla proposta dei Nostri Ministri di Grazia e Giustizia e dei Culti e di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituiti nella Provincia di Vicenza due Collegi di probi-viri, uno per l'industria della seta, con sede in Vicenza, e l'altro per l'industria della lana, con sede in Schio.

Art. 2.

Il Collegio di probi-viri per l'industria della seta avrà giurisdizione sui Comuni di Vicenza, Montebelluna, Arzignano, Bassano, Tezze, Rossano Veneto, Nove, Thiene, Lonigo, Noventa Vicentina, Malo, Breganze, Mason Vicentino, Valdagno, S. Giovanni Lupatoto, Arsiero, Zugliano e Cornedo.

Art. 3.

Il Collegio di probi-viri per l'industria della lana avrà giurisdizione sui Comuni di Schio, Torrebelficino, Piovene, Valdagno, Thiene, Sarcedo, Carrè e Zugliano.

Art. 4.

Ciascuno dei due Collegi sarà formato di dieci Componenti, di cui cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1895.

UMBERTO.

CALENDI.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 37

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia
fino al dì 14 settembre 1895 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 6 letali in sei comuni.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Magliano d'Alba.

Alessandria — Carbonchio essenziale: 1 letale a Quargnento.

Novara — Tifo petecchiale dei suini: 2 con 1 morto a S. Pietro Mosezzo e Fontanetto da Po.

Carbonchio: 1 letale a Biandrate.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intendono che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

REGIONE II. — Lombardia.

Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 35 con 33 morti a Caravaggio, Antegnate, Casirate d'Adda, Fornovo di S. Giovanni.
Carbonchio sintomatico: 1 suino morto a Martinengo.

Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Montichiari o Brescia.

Pavia — Id. id.: 10, con 7 morti a Confienza e Parona.

Cremona — Id. id.: 53, con 33 morti in cinque comuni.
Carbonchio sintomatico: 1 letale a Sesto Cremonese.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio essenziale: 7 bovini morti a Gallio o Caltrano.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio essenziale: 2 bovini morti a Zibello.

Modena — Id. id.: 3 letali a S. Felice sul Panaro e Modena.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Modena.

Reggio Emilia — Carbonchio nei bovini: 7 letali a Reggio.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 13 letali in 4 comuni.
Afezione morvofarcinosa: 1 ad Imola (abbattuto).

Ferrara — Carbonchio essenziale: 1 bovino morto a Portomaggiore.

Id. sintomatico: 1 bovino morto a Portomaggiore.

Forlì — Carbonchio nei bovini: 3 letali a Rimini.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Afezione morvofarcinosa: 1 a Roma (abbattuto).

Carbonchio essenziale: 8 letali a Corneto Tarquinia.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Agalassia contagiosa degli ovini: continua a Campotosto, Borbona, Amatrice e Petrella Salto.

Scabbie degli ovini: continua a Camarda, Gagliano Aterno, Castel di Jeri Fagnano Alto, Goriano Sicoli, Paganica, o si manifesta a Leonessa.

Carbonchio essenziale: 70 ovini morti a Secinaro o Magliano de' Marsi.

Campobasso — Tifo petecchiale dei suini: 10 con 6 morti a Casalciprano.

Carbonchio essenziale: 11 con 5 morti a Bonifro.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Afezione morvofarcinosa: 2 a Fontana Liri o S. Prisco.
Febbre aftosa: persiste l'epizootia denunziata a Castel-morrone.

Carbonchio essenziale: 4 letali a Maranola, Nola e Casagiove.

Napoli — Carbonchio: 2 letali a Napoli.

Avellino — Id.: 7 ovini a Monteleone di Puglia.

REGIONE XI. — Sicilia.

Messina — Carbonchio nei bovini: 7 letali a Castorale.

Febbre aftosa: 1 letale a Motta d'Affermo.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: n. 939823, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 540, al nome di Borromeo Iside, Aglae, Federico ed Ida di Carlo, minori sotto la potestà del padre, domiciliati in Firenze, con usufrutto vitalizio a favore di Mattiè Giulia fu Luigi vedova di Achille Travaglini, e di Travaglini Gaetano fu Filippo, con-

giuntamente, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borromeo Iside, Aglae, Federico ed Ida di Carlo minori come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 1091610, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 150, al nome di Arnaudo Giacomo-Bartolomeo di Francesco, domiciliato in Busca (Cuneo) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Arnaudo Giacomo-Bartolomeo-Giorgio di Giacomo ecc. (come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: nn. 852881, 902282, 964004 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 845, 1030, 250 annue, rispettivamente le due prime al nome di Boffa Edoardo, Achille o Leopoldina fu Giacomo, minori sotto la patria potestà della madre Garda Luigia fu Giacomo, domiciliati in Torino, e la terza al nome di Boffa Pietro-Edoardo, Ettore, Quintino-Achille e Leopoldina fu Giacomo, quest'ultima minore etc. etc., come sopra, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Boffa Pietro-Edoardo-Eugenio-Emilio, Ettore-Quintino-Achille-Antonio-Giuseppè, e Leopoldina fu Giacomo, minori etc. etc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 2 settembre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

**MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari
amministrato dalla Cassa Depositi e Prestiti**

ELENCO dei supplementi di pensione conferiti in base alla deliberazione adottata dal Consiglio permanente di Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, nella sua adunanza del 21 gennaio 1895, per effetto dell'art. 50 del testo unico delle leggi sul Monte, approvato col R. decreto 30 dicembre 1894, n. 597.

INSEGNANTI			SUPPLEMENTO
COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		di pensioni conferito
	Comune	Provincia	
Casale Carolina Agnese fu Bernardo	Montesegale	Pavia	66 37
Rossi Margherita in Bozzani fu Giov. Battista	Ottaviano	Id.	74 12
Carlone Francesco fu Michelo	Voghera	Id.	89 04
Monti Innocenzo Bernardo fu Luigi	Torre d'Arese	Id.	25 11
Ghigna Angela Maria fu Ambrogio	Maghera	Id.	133 00
Ferlini Giovanni fu Mauro	Barbianello	Id.	128 06
Angese Carlo fu Giov. Battista	Valle Lomellina	Id.	78 58
Ghirardelli Gio. Battista fu Tommaso	Rovegno	Id.	29 32
Piacentini Maria Luigia ved. Pertusi fu Giuseppe	Ferrera Vibognone	Id.	12 77
Giudice Antonietta in Giorda fu Francesco	Cossolnovo	Id.	43 39
Cavagna Eugenio fu Vincenzo	Genzone	Id.	23 22
Moriggi Marin Angela ved. Costa fu Serafino	Arena Po	Id.	3 58
Milanesi Angelo fu Carlo	Robecco Pavese	Id.	29 38
Zononi Luigi fu Gaetano	Valle Salimbeno	Id.	58 56
Ferrini o Ferini Antonia fu Giuseppe	Zerbolo	Id.	65 06
Pagani Lorenzo fu Gio. Batta	Mortara	Id.	233 95
Giarda Pietro fu Gaudenzio	Cossolnovo	Id.	51 84
Correggia Francesco fu Gaspare	Cilavegna	Id.	47 83
Bellezza Giuliana o Giulietta fu Eugenio	Paestrol	Id.	1 67
Albera Adele Maria fu Vincenzo	Brome	Id.	58 45
Milanesi o Milanese Angela fu Carlo	Semiana	Id.	57 43
Cantone Alessandro fu Pietro	Zinasco	Id.	156 95
Preli Rodobaldo fu Giuseppe	Torre dei Negri	Id.	51 03
Fossati Emilia fu Giovanni	Vigevano	Id.	63 31
Dolcini Pietro fu Francesco	Cura Carpignano	Id.	135 04
Bacchella sac. Giuseppe fu Giovanni	Semiana	Id.	164 67
Porrini Antonia di Andrea	Chignolo Po	Id.	40 28
Meriggi Michele Angelo fu Gaspare	Arena Po	Id.	148 93
Garea del Forno Maria Felicita Virginia fu Giov. Antonio	Vigevano	Id.	71 02
Romano Francesco fu Pietro	Marcignago	Id.	32 24
Rossi Pietro fu Antonio	Bobbio	Id.	60 03
Moro Maria Antonia in Poggetti fu Gerolamo	Mortara	Id.	193 98
Azzaretti o Azzareti Maria fu Francesco	Ceranova	Id.	127 36
De Giorgi Pietro Giovanni fu Andrea	Castelletto Po	Id.	148 92
Pasquali Pompeo Onorato fu Pietro Giuseppe	Bobbio	Id.	169 23
Gemelli Maria Giuseppa Luigia fu Giuseppe	Branduzzo	Id.	13 84
Scappini sac. Ferdinando fu Giuseppe	Pieve Albignola	Id.	1 15
Golio Caterina Maria fu Pietro	Bascasse	Id.	21 —
Migliavacca Maria Carolina fu Giuseppe	S. Zenone Po	Id.	120 07
Ferrari Giovanna fu Giovanni	Staghiglione	Id.	31 64
Malvezzi Maria fu Camillo	Godevilla	Id.	18 33
Pagani Cristina fu Giuseppe	Albonese	Id.	36 51
Sisti Carlo Giuseppe fu Luigi	S. Quirico	Id.	93 53
Berretta Silvestro Andrea fu Ant. Mario	Robbio	Id.	90 59
Conti Maria Rosa fu Battista	Carbonara al Ticino	Id.	59 55
Dordi Francesco di Giuseppe Ambrogio	Landriano	Id.	18 86
Gabbiani Rosa Giulia Clementina fu Giuseppe	Vidigulfo	Id.	111 17
Ferrari Pietro Antonio fu Gio. Battista	Cornigliano	Genova	70 58
Cavalleri Nicola Giuseppe fu Serafino	Diano Borello	Porto Maurizio	143 77
Moreni Antonio Lorenzo fu Vincenzo	Costarainera	Id.	77 86
Ramone Giuseppe fu Antonio	Montegrazie	Id.	73 64
Corradi Leonardo fu Bartolomeo	Piani	Id.	55 99
Bestagno Maria Serafina fu Serafino	Riva Ligure	Id.	18 39
Prinnati Angela fu Tommaso Ang. ^o	Anagni	Roma	33 39
Sasso Maria Teresa Violante in Gandolfi fu Filippo	Coscio d'Arroscio	Porto Maurizio	9 65
Coscia Maria Angela Maddalena Teresa fu Giuseppe	Zuccarello	Genova	117 68
Sasso sac. Giovanni Battista fu Filippo	Porto Maurizio	Porto Maurizio	63 85
Calvi sac. Michele fu Bartolomeo	Oneglia	Id.	64 23
Verda Giovanni fu Pietro Antonio	Villaviani	Id.	70 70
Roggerone Angela fu Luigi	S. Bartolomeo del Cervo	Id.	16 67
Da riportarsi L.			4,318 68

INSEGNANTI			SUPPLEMENTO
COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		di pensioni conferite
	Comune	Provincia	
		<i>Riporto L.</i>	4,318 63
Ramella cav. D. Giovanni Battista Nicolò fu Pietro	Diano Marina	Porto Maurizio	180 20
Seidenari Prospero fu Pietro	Campegine	Reggio Emilia	40 38
Mordini Alessandro fu Antonio	Reggio Emilia.	Id.	73 79
Missori Antonio fu Pietro	S. Ilario d'Enza	Id.	5 69
Palmia Carlo Paolo Giuseppe Isidoro fu Alessandro	Id.	Id.	30 17
Bombelli Raffaele fu Giov. Battista	Palombara Sabina	Roma	26 16
Vono sac. Francesco fu Vincenzo	Pisoniano	Id.	17 41
Marconi Luigi fu Carlo	Bagnorea	Id.	14 27
Boninio Maria Francesca Maddalena in Pardi fu Stefano	Spezia	Genova	26 20
Missori Vittoria fu Domenico	Galliciano	Roma	32 31
Sebastiani Ignazio fu Giovanni	Castel S. Elia.	Id.	41 47
Antolini Arcadio fu Gio. Batta	Trevigiano	Id.	78 65
D'Antonis o D'Antoni Teodora fu Andrea	Nazzano	Id.	19 56
Scanavino o Scannavino Giuseppe fu Ambrogio	Zoagli	Genova	8 48
Baratto Paolo fu Luigi	Salvaterra	Rovigo	155 82
Borzani Maria ved. Muscita fu Luigi	Occhiobello	Id.	26 72
Brottino o Brotino Regina fu Antonio	Costa	Id.	15 92
Tocchio Carlo fu Stefano	Badia Polesine	Id.	91 69
Tassini Marcellino fu Luigi	Occhiobello	Id.	48 22
Sechi Antonio fu Giovanni	Buttoi	Sassari	26 51
Ghisaura sac Giovanni Maria fu Antonio	Oschiri	Id.	47 39
Tarantini Giovanna fu Antonio	Maddalena	Id.	13 27
Negrini Camilla fu Domenico	Caspoggio	Sondrio	9 02
Librina Giovanni Battista fu Gio. Antonio	Talamona	Id.	26 77
Colturi Camillo fu Giuseppe	Grosio	Id.	59 14
Raschetti Battista o Gio. Battista fu Giacomo	Forcola	Id.	59 14
Marni Maria Antonia fu Pietro	Valdidentro	Id.	24 41
Rizzi Marianna ved. Bassi fu Giuseppe	Delebio	Id.	19 35
Vitale Raffaela fu Salvatore	Sacco	Id.	72 81
Pepo Antonio fu Pietrangelo	Angri	Salerno	03 10
D'Arco Bonaventura fu Donato	Baronissi.	Id.	7 45
Morrone Teresa fu Ettore	Bellosguardo	Id.	77 26
Benincasa Luigi fu Nicola	Vietri sul Mare	Id.	28 55
Cataldo sac. Vito fu Bernardino	Eboli	Id.	47 23
De Magistris Ersilia in Marso fu Vincenzo	Casacanditello.	Id.	61 34
Colli Vincenzo fu Donato	Castelli	Teramo	110 52
Partenza sac. Florindo fu Domenicantonio	Elici	Id.	6 68
Catani Maria Elvira fu Luigi	Chiusi	Id.	86 32
Marri Giovacchino fu Francesco	S. Gernignano	Siena	41 47
Panichi Angiolo fu Pietro	Montepulciano	Id.	39 24
Andrœucci Sofia fu Saverio	S. Gernignano	Id.	74 61
Torrente Alessandro fu Paolo	Favignano	Id.	19 91
Borsoi Luigi fu Gio. Batta	Oderzo	Trapani	1 47
Baccin o Bacin Gaetano fu Giacomo	Id.	Treviso	15 03
Bussoli o Bussoli Giulio fu Giuseppe	Arcade	Id.	157 47
Ducati Maria Teresa fu Lorenzo	Melma	Id.	82 14
Murer Girolamo fu Marco	Riese	Id.	17 12
Spina Giovanni fu Antonio	Insegana	Id.	70 77
De Zorzi Antonio fu Giovanni	Fregona	Id.	55 54
Favretto Luigi fu Angelo	Maser	Id.	5 78
Rigato Don Pietro fu Pietro	Sernaglia.	Id.	126 79
Trevisi Gerardo fu Giovanni	Brèda di Piave	Id.	19 07
Mina Giulio fu Lorenzo	S. Polo di Piave	Id.	84 25
Zanetti Luigi fu Antonio	Arcade	Id.	95 26
Vealova Luigi fu Girolamo	S. Polo di Piave	Id.	34 02
Simeoni Lorenzo Matteo fu Giosuè	Conegliano	Id.	172 97
Falchetto Vandramino fu Gio. Batta	S. Lucia di Piave	Id.	80 19
			78 59
Totale		L.	7,313 79
Riporto delle pensioni e supplementi già conferiti		L.	443,635 17
Totale generale.		L.	455,948 96

Roma, addì 9 settembre 1895.

Per il Direttore Generale del Debito Pubblico

Amministratore del Monte

G. DURANDI.

CONCORSI

REGIO ISTITUTO S. PONZIANO IN LUCCA

È aperto il concorso ai seguenti posti di maestra in questo R. Istituto per:

- 1° la lingua francese,
- 2° la lingua inglese,
- 3° il disegno e la pittura.

Le aspiranti dovranno presentare al Presidente dell'Istituto, non più tardi del 30 settembre, le loro domande in carta da bollo da cent. 60, corredate dei seguenti documenti in forma legale e debitamente autenticati:

a) Diploma legale all'insegnamento delle suddette materie, conseguito secondo le norme vigenti del Regno;

b) Fede di nascita;

c) Attestato di penali;

d) Dichiarazione medica di sana costituzione fisica;

e) Attestato di moralità, o

f) Ogni altro documento che le concorrenti reputassero opportuno presentare nel proprio interesse.

I documenti c), d) ed e) dovranno essere di data non anteriore a 6 mesi.

Le maestre di lingua francese ed inglese dovranno convivere nell'Istituto, sottoponendosi alle regole della vita interna. Saranno preferite quelle che dimostreranno di essere nate e cresciute in Francia o Inghilterra, o di avervi lungamente dimorato.

Le maestre di francese e di inglese, nate e cresciute in Francia o in Inghilterra, o che vi avessero lungamente dimorato, potranno esibire, in cambio del diploma di cui alla lettera a, un attestato straniero, di forma legale, equivalente al diploma medesimo.

Lo stipendio inerente ai posti di maestra d'inglese e di francese è di L. 600 annue, o le dette maestre usufruiranno del vitto e dell'alloggio oltre gli altri utili della vita interna.

La maestra di disegno avrà lo stipendio annuo di L. 500, che salirà a L. 600, quando vi sieno alunni che possano profittare dell'insegnamento della pittura. La detta maestra non convive nell'Istituto.

Lo stipendio si corrisponde in dodici rate mensili posticipate o cessa di essere dovuto al tempo in cui la titolare termina per qualsiasi ragione di prestare servizio.

Nessun compenso sarà dovuto alle insegnanti per spese di viaggio.

Le domande che giungessero dopo il termine sopraindicato, o che pervenissero in tempo utile, ma senza i relativi titoli o documenti di cui sopra, si avranno come non presentate.

Le maestre nominate legalmente entreranno tosto in servizio.

Lucca, li 10 settembre 1895.

Per il Presidente
della Commissione Amministrativa
Avv. GAETANO CAMPETTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Relativamente alla questione armena, il *Daily Chronicle* di Londra riceve da Vienna un telegramma che i giornali francesi riproducono con riserva.

« Ho da buona fonte, dice il telegramma, che un dissidio è sorto nella questione armena, tra la Russia e la Francia, da una parte, e la Gran Bretagna, dall'altra. Le due prime

potenze erano d'avviso che convenisse accettare, nel loro insieme, le concessioni offerte dalla Porta colla sua ultima nota, sebbene non rispondessero in tutto e per tutto alle domande anteriori delle tre potenze.

« La Gran Bretagna, invece, desidererebbe di resistere e di esigere che certi capi di distretto in Armenia fossero reclutati tra i cristiani come fra i mussulmani, essendo che la popolazione si compone di individui appartenenti alle due religioni. La Gran Bretagna desidererebbe inoltre che, nella Commissione generale di controllo, i rappresentanti delle potenze potessero assistere alle deliberazioni con diritto di risolvere e di modificare le questioni.

« Mi si assicura che in seguito al disaccordo, la Gran Bretagna ha rivolto delle domande in proprio nome e non in nome delle tre potenze. Sono dieci giorni da che il governo inglese ha diretto la sua comunicazione alla Porta e non ha avuto ancora nessuna risposta. E lord Salisbury, con sorpresa generale dei diplomatici che lo conoscono, non se ne è commosso ancora. »

I giornali russi, parlando del viaggio del cancelliere germanico, principe di Hohenlohe, a Pietroburgo, sostengono che esso non ebbe nessuna importanza politica.

Il *Grazdanin* dice che il principe venuto in Russia, unicamente per suoi interessi materiali, ha proseguito fino a Pietroburgo per ragione di pura cortesia. Non esservi dubbio che il principe, durante il suo soggiorno nella capitale russa, ne avrà profittato per intrattenersi cogli uomini politici influenti sulle pendenti questioni politiche, ma essero altrettanto vero che un siffatto scambio d'idee non possa avere un'importanza europea. La politica estera della Russia, dice il giornale in discorso, ha una linea di condotta così ben definita che la visita accidentale del cancelliere germanico non può esercitare nessuna influenza su di essa. Tutto le combinazioni che si sono architettate sulla presenza del cancelliere a Pietroburgo, sono quindi destituite di fondamento.

Scrivono da Pietroburgo che, essendo sorti dei malintesi tra i commissari inglesi e i commissari russi incaricati della delimitazione del Panir, i lavori della Commissione sono stati provvisoriamente sospesi.

Parlando di questo insuccesso, le *Novosti*, di Pietroburgo, dichiarano che la Commissione non ha di meglio a fare che a sciogliersi. « La Russia, aggiunge questo giornale, non ha bisogno né di delimitazione di frontiera, né di una conversione. I negoziati ebbero luogo prima dell'occupazione del Chitral. Gli inglesi, avendo speso dieciotto milioni di rubli per prendere possesso di questo importante posto avanzato nella direzione dell'Hindu-Kush, la Russia deve pure modificare le sue vedute. Siccome l'Inghilterra aumenta continuamente le sue pretese, la Russia ha una ragione morale sufficiente per considerare i negoziati come terminati e per dichiarare che essa non ha bisogno di una delimitazione, l'Hindu-Kush essendo una frontiera naturale che le basta e che nessun inglese armato oserà di varcare ». »

Il sig. Gladstone, pregato con lettera, dal sig. G. Peel, presidente della Lega contro il bimetallismo, di sostenere la causa dei monometallisti, ha risposto in questi termini:

« Caro signor Peel, le mie opinioni sul bimetallismo furono espresse, or sono due anni e mezzo, alla Camera dei Comuni, quando io occupava una posizione responsabile. Queste opinioni non subirono, d'allora, nessuna alterazione e la disapprovazione colla quale io considero ogni sforzo per realizzare la riforma proposta, aumenterebbe ancora se questi sforzi non mi apparissero come passeggiare manie del momento presente, ed i progetti in parola come sistemi destinati al nullo ed alla delusione, supposto pure che essi possano chiamarsi sistemi.

« In quanto alla politica pratica, io non sono che un nome; ma io auguro cordialmente tutto il bene possibile all'Associazione nel cui nome mi scrivete. È anzi con piacere che considero l'atteggiamento della city di Londra, in questa materia in quanto che sono convinto che tenendo fermo e esercitando risolutamente l'autorità che le spetta, essa trionferà di tutte le forze di cui può disporre il bimetallismo.

« Quanto a mè, temo che, alla mia età e coi miei impedimenti, io non possa, in questa controversia, far altro che augurare la conservazione di ciò che io credo giusto. »

NOTIZIE VARIE ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, partite ieri sera alle ore 19,15 da Monza, sono giunte stamane in Roma alle ore 9,10.

Nel passare ieri sera per Milano vennero ossequiate alla stazione da tutte le autorità civili e militari.

Alla stazione di Roma, stamane, le LL. MM. furono ricevute dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio, i Ministri ed i Sotto Segretari di Stato, nonché dalle altre autorità.

Nel piazzale della stazione erano molte associazioni con le bandiere e gran quantità di popolo, che fece ai Sovrani una entusiastica accoglienza.

I Sovrani si sono recati al Quirinale entrando per il R. palazzo in via Venti Settembre nel mentre che le associazioni e la popolazione li acclamavano in Piazza del Quirinale.

Dai Reali furono inviati i seguenti doni per la II Gara generale del tiro a segno nazionale:

Da S. M. il Re, uno splendido servizio da thè in argento, per 12 persone, chiuso in un astuccio ricoperto di stoffa antica.

Da S. M. la Regina, un grande gruppo in bronzo, rappresentante tre cavalieri cosacchi.

Da S. A. R. il Principe di Napoli, 2 fucili di fabbrica inglese con tutti gli accessori, ciascuno in apposito astuccio di cuoio.

S. A. R. il Principe di Napoli è partito alle ore 7,50 di stamane, da Napoli per Roma, ossequiato alla stazione dalle autorità.

Monumento a Garibaldi. — Per la inaugurazione di questo monumento è stato stabilito che il servizio d'onore sia fatto dalle Società dei Veterani, dei Reduci dalle patrie battaglie e dei Garibaldini e da altre Società militari dell'esercito.

A distruggere le voci corse sul limitato intervento del pubblico all'inaugurazione, basta avvertire che lo spazio riservato alle varie società civiche, ai tiratori, ai ginnasti ed al pubblico è tale da contenere 20,000 persone.

La gara ginnastica. — Ieri ed oggi hanno proseguito, con discreta affluenza di curiosi, le gare ginnastiche totali e parziali nel Velodromo a Porta Salaria.

Alle gare di resistenza obbligatorie di 2 chilometri in 12 minuti, presero ieri parte tutte le Società e riscosero grandi applausi la Società di Berlino, la Virtus di Bologna, il Club atletico di Roma e la Pro-Patria di Milano.

Questa sera i ginnasti alle ore 20 1/2 faranno la fiaccolata; partendo dal Velodromo percorreranno le vie Nazionali, Plebiscito ed Araceli fino al Campidoglio dove i ginnasti faranno omaggio alla città di Roma.

Il Sindaco ha preparato loro un ricevimento.

Le gare si chiuderanno domani.

Esposizione artistica. — Oggi, alle ore 15, con l'intervento dello LL. MM. il Re e la Regina, è stata solennemente aperta la mostra artistica nazionale promossa dalla Società degli amatori e cultori di Belle Arti nel palazzo dell'Esposizione in via Nazionale.

Sono esposti oltre 400 opere d'arte fra pittura e scultura che occupano 15 sale.

Della cerimonia inaugurale che si compie nel mentre la Gazzetta va in macchina, diremo domani, riservandoci a parlar poi delle opere esposte.

La gara di tiro a segno. — Sarà inaugurata domani alle ore 10, con l'intervento di S. M. il Re. La rappresentanza dei bresciani con la bandiera d'onore vinta dai bresciani nella gara del 1890 parti ieri sera da Brescia ed è arrivata oggi in Roma. Essa è stata ricevuta dalla Società del tiro a segno nazionale, e con grande solennità la bandiera è stata accompagnata e depositata alla sede della Società in piazza Montecitorio.

Nel mattino i tiratori provenienti da tutta l'Italia si rechoranno in pellegrinaggio al Pantheon per depositare le corone sulla tomba di Re Vittorio Emanuele.

Il corteo si formerà alle ore 8 1/2 in piazza Termini o scendendo per via Nazionale, il Corso, andrà al Pantheon, sciogliendosi poi nella piazza del Collegio Romano.

Per comodità e nell'interesse di coloro che vogliono recarsi al tiro a segno a Tor di Quinto, è stato stabilito che dalle ore 6 del mattino fino a sera, ogni cinque minuti, da piazza del Popolo al Poligono suddetto sarà attivato un servizio di tramvia a cavalli.

Prezzo della corsa tanto per l'andata, come per il ritorno: cent. 30.

I servizi di omnibus e di tramvia, convergenti a piazza del Popolo, dai vari punti della città, saranno per la circostanza accresciuti, mantenendo i prezzi normali della corsa in centesimi dieci o quindici secondo la linea.

La mattina del 18 alle ore 10 un treno di 12 vetture si troverà pronto in piazza del Popolo per condurre parte del corteo a Tor di Quinto.

Nei giorni successivi alle 7 ed alle 13 partirà da Piazza del Popolo un treno di 6 vetture, che ripartirà da Tor di Quinto alle 12 1/4 ed alle ore 18,35.

Durante le altre ore della giornata partiranno da Piazza del Popolo e dal Poligono di Tor di Quinto una o due vetture insieme ogni 7 minuti.

Dalle 18,30 il servizio proseguirà più lentamente con un minor numero di vetture.

Per il servizio delle carrozze pubbliche da Piazza del Popolo a Tor di Quinto, è stabilita la tariffa speciale di L. 4, per quattro persone rimanendo invariata la tariffa ordinaria nell'interno della città.

Circa ogni ora, dal ponte di Ripetta ad uno scalo in prossimità

di Tor di Quinto, un battello a vapore farà un servizio di trasporto sul Tevere.

Prezzo del biglietto per l'andata, come per il ritorno centesimi 30.

Congresso della Dante Alighieri. — Stamane alle 11 è stato inaugurato in Campidoglio questo importante congresso. I congressisti venuti da tutte le parti d'Italia e dalle colonie sono numerosissimi. È stato eletto Presidente l'on. Bonghi.

Associazione della stampa. — Il grande ricevimento che l'Associazione della Stampa offrirà ai colleghi venuti in Roma, avrà luogo al Grand Hôtel la sera del 20.

I signori soci potranno ritirare all'ufficio di segreteria dell'Associazione, durante la giornata del 19, i biglietti per sé e le persone che desiderano invitare.

Per il direttissimo Milano-Roma. — A datare da ieri l'altro, 15 settembre, è stato ripristinato dalla Società Adriatica in tutto il suo corso il treno direttissimo Milano-Roma del quale nel luglio decorso fu sospeso il tratto Firenze-Roma.

Marina mercantile. — I piroscafi *Vittoria* e *Duca di Galliera*, della linea la Veloce, partirono ieri il primo da Montevideo per Genova ed il secondo da Las Palmas per il Plata.

— Il piroscafo *Kaiser Wilhelm* proseguì ieri da Gibilterra per New-York.

I vini italiani in Ungheria. — Nel suo ultimo rapporto, il regio enotecnico a Budapest sig. Chiaromonte, avverte che i vini i quali si preferiscono in Ungheria non sarebbero ugualmente bene accetti in Austria, essendo assai diverso il gusto dei consumatori nei due paesi. Quelli preferiti in Ungheria, come vini da taglio bianchi, sono i vini della regione Etna, poi vengono quelli di Alcamo e Castellammare del Golfo; anche i vini delle Puglie, Alberobello, Locorotondo, Conversano, sono ricercati ed apprezzati nelle buone annate, ma sono più variabili nei caratteri e nei prezzi di quello che non lo siano i vini di Sicilia.

Per riguardo ai vini rossi da taglio, sono ricercati in Ungheria quelli molto alcoolici, ricchi di estratto, intensamente colorati e sono quindi specialmente apprezzati i buoni vini da taglio pugliesi, perchè a prezzi più convenienti e perchè hanno gusto che più rassomiglia ai vini ungheresi.

ESTERO.

Lo Scià di Persia in Europa. — Si ha da Pietroburgo, 11:

Lo Scià di Persia farà un nuovo giro in Europa nella prossima primavera. Egli assisterà in aprile, a Mosca, assieme a parecchi altri principi asiatici, alla cerimonia della incoronazione dello czar.

Da Mosca si recherà a Vienna, dove sarà ricevuto a Corte con onori ufficiali, e di là a Parigi e Londra. Non è escluso che lo Scià vada anche in Italia. Egli presenterà ai diversi capi di Stato l'erede al trono di Persia.

Il Nestore dei Tipografi. — È morto il più vecchio tipografo d'Inghilterra — o forse d'Europa — Mister John Wheat di Sheffield, in età di 95 anni.

Fino agli ultimi momenti di sua vita egli conservò una perfetta lucidità di mente e raccontava molto volentieri episodi della sua lunga vita. Egli fu uno dei testimoni dell'immenso sviluppo che ebbe l'arte tipografica in questo secolo.

Nato a Hull ai 24 giugno del 1800 entrò, l'anno che precedette la battaglia di Waterloo, quale apprendista di una tipografia di Hult. Allora si avevano i torchi di legno, e si riteneva, quale massima celerità di poter stampare in un'ora da 50 a 60 giornali di un foglio solo. Durante la guerra con la Francia, i giornali costavano 60 centesimi all'esemplare ed altrettanto i supplementi che riportavano notizie della guerra.

Wheat vide alla luce delle candele sostituirsi il gas e ricordava sempre la meraviglia che aveva destato quell'innovazione ed il disturbo agli occhi che provavano i compositori con la nuova luce. Con l'introduzione del gas aumentarono poi i miglio-

ramenti e le novità nell'arte tipografica. Wheat raccontava che l'avviso da lui stampato, il quale gli aveva procurato la maggior sorpresa, era stato quello annunziante l'impiego del vapore quale forza motrice. Il vecchio tipografo si vantava di esser stato sudito affettuoso di quattro monarchi. Ricordava molto bene la guerra spagnuola e la celebre battaglia di Waterloo, e narrava che in quei giorni il giornale da lui stampato era giunto alle 500 copie! Un giornale, in quel tempo, era già abbastanza celebre quando poteva portare quattro giorni dopo gli avvenimenti che s'erano svolti a Londra. *Tempora mutantur!*

Un'Esposizione a Nijni Novgorod. — L'anno venturo avrà luogo a Nijni Novgorod una grande Esposizione artistica, industriale e agricola. Il Ministero delle finanze russo la prepara già da molto tempo. Nulla è risparmiato perchè l'antica città delle rive dell'Oke possa alloggiare comodamente i numerosi visitatori che spera. Questa Esposizione occupa uno spazio più considerevole di quello dell'Esposizione universale del 1889. Vi si vedrà fra le altre attrattive una galleria per le macchine immensa; la cupola centrale non avrà meno di cinquanta metri di larghezza. Una ferrovia elettrica faciliterà l'accesso alle diverse gallerie dell'Esposizione. La data di questa solennità nazionale coinciderà con quella della fiera annuale, che forma la celebrità di Nijni Novgorod.

La circolazione agli Stati Uniti. — Al 1° luglio 1895 le valute di ogni specie in emissione agli Stati Uniti — monete d'oro e di argento, certificati di oro e di argento, biglietti del Tesoro, certificati monetari e biglietti della Banca nazionale — si ragguagliavano ad una somma di 2,217,031,000 dollari, di cui 612,932,699 erano nelle Casse del Tesoro e 1,604,131,968 si trovavano in circolazione.

In confronto alla consistenza risultante al 1° giugno 1895, si trova che la circolazione è inferiore di 2,047,583 dollari nel complesso: e questa differenza è costituita da una diminuzione di 4 1/3 milioni nelle monete d'oro e di argento e di 6 milioni circa nei certificati di oro e di argento e in quelli monetari; mentre sono in aumento di oltre 7 milioni di dollari i biglietti della Banca nazionale.

Il commercio della Germania. — Le cifre definitive del commercio della Germania con l'estero nel 1894 danno per le importazioni un valore di L. 4,285,500,000 marchi e di 3,051,400,000 marchi per l'esportazioni. Questa valutazione definitiva ha portato una diminuzione di 303 milioni circa all'importazione e 216 1/2 milioni all'esportazione in confronto ai valori provvisori della statistica doganale. Per tal modo il commercio della Germania nel 1894 è rimasto al disotto per valore a quello del 1893, quantunque la quantità delle merci sia cresciuta: il che dipende naturalmente dal generale ribasso dei prezzi.

Suddiviso per provenienza e destinazione il movimento commerciale nel 1894 è rappresentato dalle cifre seguenti:

	Importazioni	Esportazioni
	(milioni di marchi)	
Europa . . .	2,904.4	2,413.5
Africa . . .	72.1	33.7
Asia . . .	251.8	99.3
America . . .	951.9	447.8
Australia . . .	98.9	21.2
Diversi . . .	1.4	0.9
	4,285.5	3,051.4

Come si vede la importazione supera per ogni parte del mondo la esportazione germanica. Ma la stampa tedesca, decomponendo l'insieme del movimento commerciale, fa rilevare che il « Zollverein » germanico importa solamente il 24.7 0/10 dei prodotti fabbricati e ne esporta il 74.1 0/10, ciò che gli assicura uno dei primi posti fra i paesi manifatturieri del mondo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 16. — Un dispaccio da Tegucigalpa smentisce la notizia che vi sia stato nell'Honduras un terremoto con numerose vittime.

MESSINA, 16. — Oggi sono stati aperti al pubblico esercizio i magazzini generali, gestiti dalla Banca popolare per conto della Camera di commercio.

PALERMO, 16. — La rappresentanza dei Reduci garibaldini nell'imbarcarsi per Roma, onde assistere alle feste del XX settembre, venne fatta segno ad una dimostrazione ostile da parte di un centinaio di persone, che hanno scagliato anche delle pietre contro le barche, nelle quali si trovavano i partenti.

Si ebbe a deplorare in tale occasione il ferimento di un bambino, che ha riportato una leggiera lesione alla testa.

La cittadinanza n'è indignatissima.

PARIGI, 16. — Il Lord Mayor di Londra è ripartito da qui per l'Inghilterra.

TANGERI, 16. — Sono segnalati altri 21 decessi di cholera.

AVANA, 16. — Gli Spagnuoli si sono impadroniti di una imbarcazione che recava agli insorti le munizioni, portate dalla nave americana *Muscotte*.

Quattrocento insorti della banda di Sanchez sono stati sconfitti dal comandante Cannibal.

Gli insorti ebbero numerosi morti e feriti.

LONDRA, 16. — Il piroscafo inglese *Yona* si è incendiato a Gravesend.

Sette persone sarebbero morte.

BORDEAUX, 16. — Il Congresso internazionale delle stampa ha tenuto, oggi, due lunghe sedute, nelle quali ha esaminato ed approvato successivamente, paragrafo per paragrafo, gli articoli del progetto di statuto dell'Associazione internazionale della Stampa.

La seduta del mattino fu presieduta da Hébrard, direttore del *Temps*, e quella del pomeriggio doveva essere presieduta da Torelli-Viollier, il quale però, dovendo spesso prendere la parola come relatore del Comitato internazionale, rinunziò alla presidenza, che fu assunta invece da De Berazza, delegato della Stampa spagnuola.

Dopo l'approvazione dell'ultimo articolo del progetto di statuto, Crosbie, presidente dell'Associazione dei giornalisti di Londra, presentò al Congresso una mozione di ringraziamento ai membri del Comitato internazionale e specialmente a Torelli-Viollier, il quale col profondo studio della questione e colla sua notevole relazione ha dato modo al Congresso di condurre a buon fine il progetto di costituzione dell'Associazione internazionale della Stampa. (*Vivissimi applausi*).

Parecchi giornalisti francesi e stranieri si associarono calorosamente alla mozione Crosbie.

Torelli-Viollier esprime la sua viva riconoscenza per la dimostrazione di cui era oggetto, ma chiese di estenderla a tutti i membri del Comitato internazionale, che lo assecondarono nell'adempimento del suo mandato.

Bataille, del *Figaro*, dichiarò che la data del 16 settembre 1895 resterà celebre negli annali della Stampa internazionale.

Il Congresso terrà seduta domattina e proseguirà i suoi lavori, discutendo le questioni della difesa della proprietà letteraria in materia di stampa e della proprietà delle informazioni.

Stasera, vi fu al Municipio un solenne ricevimento in onore dei Congressisti.

KLAGENFURTH, 17. — Un grande incendio è scoppiato a Friesach. Sessanta case, fra cui tre Chiese, un Convento ed una scuola sono state distrutte. Non vi fu alcuna vittima.

TANGERI, 17. — Vi è un leggero miglioramento nello stato sanitario della città.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 settembre 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761.8

Umidità relativa a mezzodì 22

Vento a mezzodì NNW debole.

Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 25.°8.
Minimo 14.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 15 settembre 1895.

In Europa: barometro elevato al Nord-Ovest e Centro, depresso nella parte centrale della Russia.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente aumentato; temporali in Campania e Basilicata; pioggia copiosa a Catania; venti forti intorno a Ponente in Sardegna, venti freschi settentrionali nel Centro; temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo poco nuvoloso al S, sereno altrove; venti deboli e freschi settentrionali; barometro intorno a 762 sul continente ed in Sardegna, intorno a 760 in Sicilia.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo sereno; qualche temporale al Sud.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 settembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 763.9

Umidità relativa a mezzodì 24

Vento a mezzodì NW debolissimo.

Cielo 1/3 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 26.°0.
Minimo 12.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 settembre 1895.

In Europa pressione piuttosto irregolare, elevata al NE, massima al N della Francia e sui Paesi Bassi, minima al SW della Russia. Parigi, Bruxelles 770; Zurigo 768; Arcangelo 763; Kiev 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 a 3 mm. leggero piogge lungo la costa orientale della Sicilia; venti deboli settentrionali o calma, temperatura mite.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno; maestro fresco dal medio al basso versante Adriatico, venti deboli settentrionali altrove.

Barometro: a 765 mm. estremo N, a 763 in Sardegna, Sicilia e nel basso Adriatico.

Mare mosso Canale Otranto o al S della Sicilia calma altrove.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 settembre 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	sereno	calmo	26 8	15 7
Genova	sereno	calmo	25 4	19 5
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	25 6	15 0
Cuneo	sereno	—	19 1	12 0
Torino	sereno	—	22 5	12 2
Alessandria	sereno	—	23 5	11 0
Novara	sereno	—	23 8	12 0
Domodossola	sereno	—	24 0	10 3
Pavia	sereno	—	24 9	8 7
Milano	sereno	—	24 3	12 8
Sondrio	sereno	—	20 9	12 8
Bergamo	sereno	—	21 3	14 4
Brescia	sereno	—	26 6	16 0
Cremona	sereno	—	23 2	13 4
Mantova	sereno	—	25 0	19 0
Verona	sereno	—	25 7	16 3
Belluno	sereno	—	22 2	12 8
Udine	1/4 coperto	—	23 8	11 2
Treviso	sereno	—	23 2	14 4
Venezia	sereno	calmo	23 3	13 0
Padova	sereno	—	22 7	13 5
Rovigo	1/4 coperto	—	24 7	11 6
Piacenza	sereno	—	22 7	11 4
Parma	sereno	—	25 0	13 8
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	sereno	—	24 1	14 1
Ferrara	1/4 coperto	—	25 4	13 7
Bologna	sereno	—	22 2	13 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	22 4	15 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	22 9	10 7
Ancona	1/2 coperto	calmo	22 2	16 9
Urbino	3/4 coperto	—	18 9	10 6
Macerata	1/4 coperto	—	19 4	14 4
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	13 2
Perugia	sereno	—	20 9	13 1
Camerino	sereno	—	17 6	10 5
Pisa	1/4 coperto	—	27 8	8 6
Livorno	sereno	calmo	27 6	14 0
Firenze	sereno	—	21 6	10 2
Arezzo	sereno	—	22 9	9 0
Siena	sereno	—	23 5	14 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	27 0	14 0
Teramo	sereno	—	27 0	14 2
Chieti	1/4 coperto	—	21 8	9 5
Aquila	sereno	—	24 1	7 7
Agnone	1/2 coperto	—	19 0	9 2
Foggia	1/4 coperto	—	24 5	14 0
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	23 8	13 7
Lecce	1/4 coperto	—	25 6	13 6
Caserta	sereno	—	27 3	15 3
Napoli	sereno	calmo	25 0	16 6
Benevento	sereno	—	27 8	12 9
Avellino	sereno	—	23 8	10 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	19 7	10 4
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	coperto	—	20 0	12 0
Reggio Calabria . . .	3/4 coperto	calmo	27 5	22 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	27 1	20 1
Palermo	1/4 coperto	calmo	33 7	16 4
Porto Empedocle . . .	3/4 coperto	legg. mosso	28 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	28 2	17 0
Messina	3/4 coperto	calmo	28 3	23 7
Catania	3/4 coperto	calmo	31 2	19 8
Siracusa	coperto	mosso	32 0	23 0
Cagliari	caligine	calmo	28 5	17 6
Sassari	sereno	—	24 6	16 7

BOLLETTINO METEORICO
 DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 settembre 1895.

STAZIONI	STATO		TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	1/2 coperto	calmo	26 9	15 5
Genova	1/2 coperto	calmo	25 7	19 8
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	26 4	15 2
Cuneo	1/4 coperto	—	22 9	12 8
Torino	1/2 coperto	—	24 0	13 0
Alessandria	1/4 coperto	—	24 3	12 0
Novara	coperto	—	24 0	12 8
Domodossola	sereno	—	25 0	10 7
Pavia	1/2 coperto	—	26 2	8 6
Milano	1/2 coperto	—	25 5	12 0
Sondrio	3/4 coperto	—	24 5	9 8
Bergamo	sereno	—	22 5	14 8
Brescia	sereno	—	26 2	12 3
Cremona	1/2 coperto	—	24 7	14 5
Mantova	sereno	—	25 0	16 4
Verona	sereno	—	25 9	15 8
Belluno	sereno	—	23 2	10 1
Udine	1/4 coperto	—	23 2	11 2
Treviso	1/2 coperto	—	24 5	15 0
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	25 5	14 2
Padova	sereno	—	23 6	12 5
Rovigo	1/2 coperto	—	24 7	12 6
Piacenza	1/2 coperto	—	24 2	12 7
Parma	1/2 coperto	—	26 0	14 4
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	25 4	12 2
Ferrara	1/4 coperto	—	27 0	13 7
Bologna	sereno	—	23 2	13 4
Ravenna	1/2 coperto	—	27 9	8 0
Forlì	1/4 coperto	—	24 8	12 0
Pesaro	sereno	calmo	23 7	10 6
Ancona	1/2 coperto	calmo	25 9	17 2
Urbino	sereno	—	20 7	11 3
Macerata	sereno	—	22 7	14 8
Ascoli Piceno	sereno	—	22 5	13 8
Perugia	sereno	—	21 8	13 7
Camerino	sereno	—	19 0	11 7
Pisa	caligine	—	27 2	9 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	25 8	15 3
Firenze	1/2 coperto	—	26 0	11 4
Arezzo	sereno	—	25 7	11 5
Siena	sereno	—	24 3	14 4
Grosseto	1/2 coperto	—	27 5	21 0
Roma	sereno	—	26 0	12 6
Teramo	sereno	—	27 4	15 2
Chieti	piovoso	—	20 4	9 0
Aquila	sereno	—	20 5	8 0
Agnone	1/2 coperto	—	18 8	8 3
Foggia	1/2 coperto	—	23 8	12 5
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	21 6	15 5
Lecce	1/2 coperto	—	22 7	13 6
Caserta	sereno	—	24 6	13 0
Napoli	sereno	calmo	23 3	16 1
Benevento	1/4 coperto	—	26 8	11 2
Avellino	sereno	—	20 9	5 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	17 3	9 5
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	sereno	—	19 0	9 8
Reggio Calabria . . .	1/4 coperto	calmo	25 5	18 9
Trapani	1/4 coperto	calmo	27 7	19 4
Palermo	—	—	—	—
Porto Empedocle . . .	1/4 coperto	calmo	26 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	16 0
Messina	3/4 coperto	calmo	25 1	19 7
Catania	1/4 coperto	calmo	25 1	18 7
Siracusa	1/2 coperto	mosso	27 7	22 4
Cagliari	1/2 coperto	calmo	27 0	18 0
Sassari	1/4 coperto	—	26 9	17 1

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 settembre 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomina.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	94,80 75	Cor.Med. 94 78 ³ / ₄	94,90	— —	
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 di L. 5 a 25	94,80 95	— —	— —	
1 apr. 95			detta 3 % { 1 ^a grida 2 ^a grida	— —	— —	
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.	— —	57 75	
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).	— —	101 25	
»			Prestito Romano Blount 5 %	— —	98 —	
1 giu. 95			» Rothschild	— —	100 25	
				— —	104 20	
<i>Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.</i>								
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %	Cor.Med.	— —	
1 apr. 95	500	500	detta 4 % 1 ^a Emissione	— —	477 —	
»	500	500	detta 4 % 2 ^a a 8 ^a Emissione	— —	471 —	
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %	— —	497 —	
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	— —	392 50	
»	500	500	» » Banca d'Italia 4 %	— —	492 —	
»	500	500	» » » 4 ¹ / ₂ %	— —	498 —	
»	500	500	» » Banco di Sicilia	— —	— —	
»	500	500	» » di Napoli	— —	— —	
»	500	500	» » Op. ^a di S. Paolo 5 %	— —	— —	
»	500	500	» » » 4 ¹ / ₂ %	— —	— —	
1 gen. 95	500	500	» » dell'Ist. Italiano 4 ¹ / ₂ %	— —	498 —	
<i>Azioni Strade Ferrate.</i>								
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali	— —	690 —	
»	500	500	» » Mediterranee	— —	500 —	
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)	— —	— —	
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione	— —	— —	
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia	— —	— —	
<i>Azioni Banche e Società diverse.</i>								
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia	— —	815 —	
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana	— —	315 —	
1 lug. 93	300	300	» » Generale	— —	67 —	
1 gen. 95	250	250	» » di Roma	— —	115 —	
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —	— —	
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —	— —	
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —	— —	
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —	— —	
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi	— —	832 —	
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia	— —	1203 —	
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	— —	— —	
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —	199 188 ¹ / ₂ , 188	70 —	
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali	— —	40 —	
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche	— —	— —	
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	— —	235 —	
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus	— —	211 ¹ / ₂ , 211	— —	
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —	— —	
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	— —	— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —	— —	
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	— —	285 —	
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	— —	34 —	
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	— —	153 —	
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc	— —	— —	
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità	— —	— —	
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	— —	34 50	
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia	— —	— —	
»	500		» » Industriale della Valnerina	— —	— —	
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »	— —	545 —	

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					80 —
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	—	—			211 —
			» » - Vita	—	—			
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	—	—			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	—	—			—
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	—	—			462 50
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	—	—			345 —
»	250	250	» » 4 %	—	—			140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	—			503 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	—			—
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	—	—			—
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—	—			—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	—	—			—
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—	—			—
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano (5 % oro)	—	—			170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina.	—	—			—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—	—			—
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	—	—			—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni . . .	— —	104 27 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
2	Parigi	Chèque	— —	104 90	104 90	104 87 1/2	104 90	104 90 80	101 92 1/2
	Londra	90 giorni . . .	— —	26 37 1/2	26 40	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 52	— —	26 52	26 53	26 52 47	26 52
	Vienna-Trieste . .	90 giorni . . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 70 72 1/2	129 72 1/2	129 60 50	129 75

Risposta dei premi . 27 settembre

Compensazione . . . 28 settembre

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

Prezzi di Compensaz. 27 »

Liquidazione 30 »

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1895

Rendita 5 0/0	93 85	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
detta 3 0/0	57 —	» » Immobiliare	64 —
Prestito Rothschild 5 0/0	104 50	» » Mat. Laterizi	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	465 —	» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » R. Nazion.	490 —	» » Piccola Borsa	155 —
» »	496 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	670 —	» » Risanamento	31 —
» » Mediterranee	492 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	820 —	» » Fondiaria Incend.	77 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	207 —
» » Generale	56 —	» » Ferr. Sarde	335 —
» Banco di Roma	120 —	» » Credito Italiano	545 —
» Banca Tiberina	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	320 —
» » Cred. Mobiliare	— —	» » » 4 0/0	125 —
» » Gas	820 —	» » Ferrovie	288 —
» » Acqua Marcia	1196 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » Condotte d'acqua	186 —	» » del Tirreno	460 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	208 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

14 settembre 1895.

Consolidato 5 0/0 nominale	L. 94 745
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso nominale	» 92 745
Consolidato 3 0/0 nominale	» 57 437 1/2
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 56 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.